



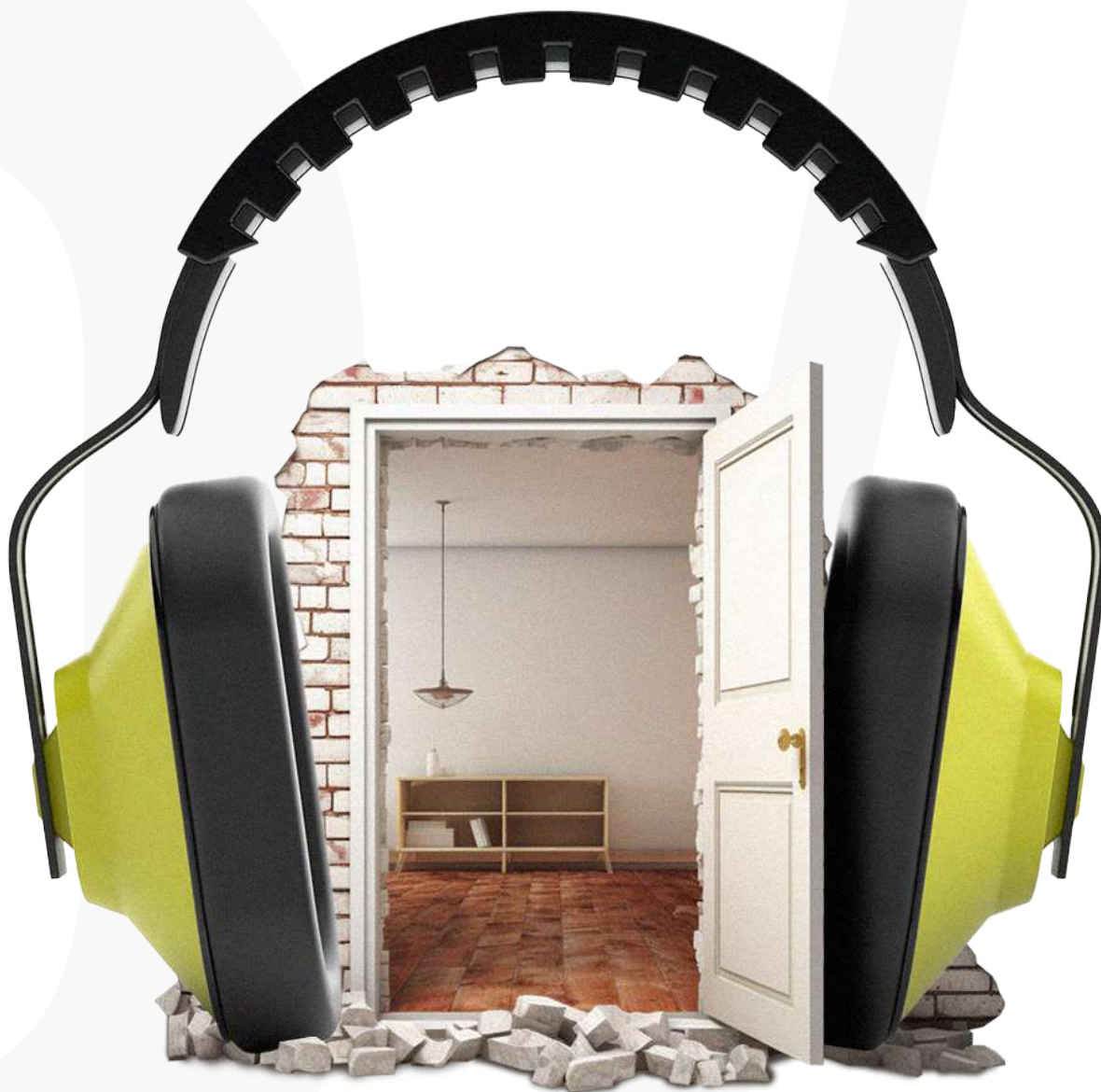
ilProgettista

Speciale dedicato al mondo della progettazione



LE CORPORAZIONI DI INGEGNERI
E ARCHITETTI HANNO UN FUTURO?

L'IMPORTANZA DELLA DOMOTICA
IN FASE DI PROGETTAZIONE



www.ristrutturarte.ch

ARRIVIAMO, RISTRUTTURIAMO

e ti consegniamo le chiavi senza che tu te ne accorga.

Non invasivo il metodo, la ristrutturazione e anche la squadra di lavoro. Ci assicuriamo che i nostri interventi siano discreti, sia in termini di disturbo del vicinato, sia in termini di rispetto degli spazi comuni di un condominio.

 **RISTRUTTUR**ARTE

Via al Mulino 2, 6814 Cadempino - info@ristrutturarte.ch

Le corporazioni di ingegneri e architetti hanno un futuro?

OTIA è l'ordine degli Ingegneri e degli Architetti del Canton Ticino. Si tratta di una corporazione di diritto pubblico, che si occupa di gestire: il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto in Ticino, adottare misure appropriate affinché le leggi del settore siano rispettate e promuovere la dignità e la considerazione dei professionisti del settore.



Stefano Bernasconi
Ingegnere
Presidente OTIA



• BRANCO SUITES • IN COSTRUZIONE A CAPO VERDE

A partire da 149'000 fr. proponiamo
appartamenti vacanze a reddito



Via Cantonale 13, Lugano (CH)

+41 (0) 762647947 info@king-color.ch [kingcolor_sagl](https://www.instagram.com/kingcolor_sagl)



OTIA, gestisce tramite uno specifico albo, il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto in Ticino.

Tale rilascio viene stabilito dalla legge LEPIA (Legge sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto in Ticino). L'Ordine è responsabile anche di garantire che vengano adottate misure appropriate affinché leggi, regole professionali, regole dell'arte e regole deontologiche vengano rispettate dai propri membri. **Al fine di poter tutelare a pieno i professionisti del settore, OTIA promuove la dignità e la considerazione delle professioni ingegneria e architetti all'interno del tessuto sociale ticinese.**

A questo proposito, la domanda che ci si pone è: **cosa serve affinché ingegneri e architetti possano essere considerati di interesse pubblico in Svizzera?** Considerando infatti i servizi e le opere architettoniche e ingegneristiche realizzate dai professionisti del settore quali: ponti, edifici, infrastrutture, opere di premunizione, depurazione acque energie rinnovabili e molto altro, **verrebbe da pensare che i**

professionisti dovrebbero essere considerati di interesse pubblico. Ma è effettivamente così?

Un servizio pubblico d'efficienza e di qualità può essere garantito solamente se i professionisti del settore rispettano i più moderni prerequisiti per poter esercitare la professione. Competenza certificata e professionalità sono dunque prerequisiti fondamentali per poter garantire un livello adeguato:

- **Sicurezza delle infrastrutture e degli edifici, rispettando le regole dell'arte**
- **Qualità delle opere**
- **Tutela del paesaggio naturale e costruito**
- **Costruzioni sostenibili nell'interesse pubblico, in particolare con un uso parsimonioso delle risorse**
- **Diligenza e fedeltà nei confronti del mandante**

Considerando poi la sempre maggiore complessità delle costruzioni e degli interventi necessari sul territorio, **qualifiche e competenze sempre più specializzate sono prerequisiti necessari oggi e lo**



Credit: NuovolaLab

saranno necessariamente sempre più nel prossimo futuro!

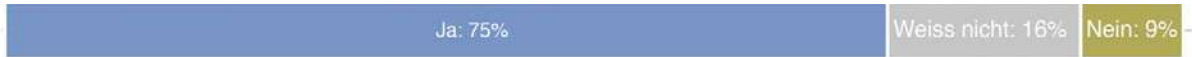
Questa riflessione, orientata al futuro, ci persuade a considerare che le **professioni tecniche di ingegneri e architetti saranno sempre più da considerare come professioni d'interesse pubblico**, al pari di quelle oggi già regolamentate in Svizzera con un albo, quali medici, farmacisti, insegnanti, avvocati, guide alpine. Attraverso la qualità del proprio lavoro, dunque, **spetta ora ai progettisti, specialisti della costruzione e della gestione del territorio, di riuscire a persuadere l'opinione pubblica riguardo a questa tematica.**

Un'impostazione, già riconosciuta oggi in Ticino e in diversi cantoni della Svizzera romanda, ma non ancora necessariamente condivisa in maniera unanime a livello nazionale.

Infatti, da sempre, la Svizzera tedesca è restia a introdurre nuove disposizioni che possano risultare d'ostacolo all'esecuzione delle proprie attività nel settore. Nella Svizzera tedesca vige un'impostazione generalmente reputabile come più liberista rispetto al resto della Svizzera.



Le professioni tecniche di ingegnere e architetto dovrebbero essere dichiarate d'interesse pubblico in tutta la Svizzera?



La denominazione della professione, rispettivamente i titoli d'ingegnere e architetto, dovrebbero essere meglio tutelati legalmente?



A chi dareste l'incarico di attuare la tutela della denominazione e dei titoli delle professioni di ingegnere e architetto?



Per accertare, tra altro, se oggi in tutta la Svizzera sono maturi i tempi per valorizzare e tutelare le professioni d'ingegnere e architetto **OTIA ha proposto uno studio denominato Progetto Leonardo**, che ha l'obiettivo di indentificare i problemi legati all'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto in Svizzera. Si tratta di un progetto ambizioso nel quale OTIA è riuscita a coinvolgere le principali associazioni di ingegneri e architetti attive in Svizzera a livello nazionale, come: **SIA** (Società svizzera degli ingegneri e degli architetti); **USIC**, oggi **suisse.ing**; **FAS** (Federazione architetture e architetti Svizzeri); **Swiss Engineering**; **REG** (Fondazione dei Registri svizzeri

dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente). Nell'ambito della prima fase d'attuazione del progetto Leonardo, attuato a livello Svizzero con il supporto di una ditta specializzata nello svolgimento di indagini, ha fornito il risultato qui rappresentato graficamente.

Dati che fanno ben sperare riguardo al futuro e alla possibile costituzione di un organo nazionale o di un registro simile a quello di OTIA, capace di controllare e tutelare i rappresentanti di questa categoria, rendendola a tutti gli effetti una professione riconosciuta e di interesse pubblico per la Svizzera.

🔗 © Riproduzione riservata





**METALCOSTRUZIONI AD USO ABITATIVO, COMMERCIALE E INDUSTRIALE
SPECIALIZZATI IN INSTALLAZIONI DIFFICOLTOSE**

PROGETTAZIONE • ASSISTENZA • MANUTENZIONE

La manutenzione è un aspetto cruciale nel settore delle costruzioni edili, spesso trascurato ma fondamentale per garantire la durabilità, la sicurezza e l'efficienza degli edifici nel tempo.

Gestire una manutenzione corretta e tempestiva apporta grandi vantaggi economici, ambientali e sociali, che vanno ben oltre il mero aspetto estetico delle strutture.



PERFEZIONE E FLESSIBILITÀ PER MIGLIORARE I TUOI PROGETTI



Via alla Stampa, 9
6965 Cadro CH
Tel. + 41 079 821 55 91
www.progetto-3000.com



L'importanza della domotica in fase di progettazione

**La casa del futuro dovrebbe essere confortevole
e a basso consumo energetico.**

**Ne parliamo con Sandro Lumiella, esperto
di domotica Loxone®.**



a cura di Andrea Luzardi
Responsabile editoriale
Edimen

Rendere la propria casa come la più totale zona di comfort, creando le migliori condizioni standosene tranquillamente seduto sul divano. Negli ultimi anni, questa immagine non è rimasta astratta ma è diventata reale grazie alla domotica. Tecnica attorno alla quale l'interesse sta avendo una crescita esponenziale, come del resto conferma **Sandro Lumiella, titolare della Lumitrade SA** e grande esperto domotica.

Ma, giusto per capire meglio, cos'è la domotica?

«In pratica - dice Lumiella - è un'integrazione di tutti i sistemi elettrici della casa: riscaldamento, oscuramenti, illuminazione, ventilazione, irrigazione, piscina e chi più ne ha più ne metta. Permette di avere meno "bottoni da schiacciare", quindi la casa,

da sola, pensa alle funzioni più importanti. La domotica ti semplifica la vita in casa perché pensa a mantenere le temperature che si vogliono in qualsiasi stanza, indicando orari di funzionamento, vacanze o altre modalità operative. Allo stesso modo grazie alla domotica si possono gestire altri scenari di illuminazione, quali cucinare e guardare la TV, ad esempio. Una volta nelle case c'erano tanti interruttori, ognuno con una funzione. Oggi si usa un solo interruttore che fa tutto: temperatura, umidità, musica, illuminazione, oscuramento. Tutto ciò si basa su un sistema prettamente elettrico con impianti integrati che raggruppano diverse opzioni. Qualche esempio. Se un figlio è in Camera sua e vuole ascoltare una canzone, i genitori possono ascoltare un'altra

canzone in sala. Se si ha un pavimento in parquet delicato si può impedire un irraggiamento diretto evitando che venga rovinato con l'ausilio del posizionamento delle lamelle che seguono il sole. Se vogliamo avere il perfetto oscuramento della casa, a seconda delle stagioni, noi diciamo al sistema domotico "Pensaci tu": in base alla posizione del sole, c'è un sensore che "vede" le condizioni meteo e regola le lamelle o tapparelle. Lo stesso dicasi per il riscaldamento: in ogni stanza c'è un tasto che fa da termostato, misura temperatura e umidità e stabilisce l'esatta condizione di quella camera. Parliamo di illuminazione. Sei a letto e devi andare in bagno di notte. La luce si accenderà al tuo arrivo in bagno e avrà dei colori/intensità che non disturbano, salvo poi spegnersi da sola quando torni a dormire». Una volta erano instal-



lati dei semplici rilevatori di movimento, oggi il rilevatore è di presenza, significa che misura l'intensità della luce, ha un microfono per il rumore e capisce se è presente qualcuno; poi lo si può usare per tutte le funzioni: ad esempio allarme, musica, illuminazione, riscaldamento... Il sistema di allarme è di tipo dissuasivo, con contatti nelle finestre/porte ed i rilevatori di movimento che captano anche il rumore, in caso di tentata effrazione avremo tutte le luci di casa che lampeggiano, oscuramenti che si alzano e tutto l'audio e sirena esterna che suonano, insomma non è un bel momento per il ladro.

Naturalmente, per evitare falsi allarmi, ci vogliono almeno due sensori in un determinato tempo. Se scatta la casa ci telefona sul cellulare e ci manda delle notifiche per informarci tempestivamente».

CIAO YARIS CROSS

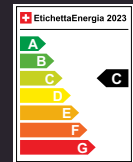


10 ANNI
DI GARANZIA
E ASSISTANCE

IL COMPATTO SUV IBRIDO 4x4

Provatelo subito!

Yaris Cross Elegant AWD 1,5 HSD, 85 kW/116 CV, cons. Ø 5,1 l/100 km, CO₂ 115 g/km, eff. en. C. 10 anni di garanzia attivata dal servizio e Assistance o 185'000 km dalla prima immatricolazione per tutti i veicoli Toyota (vale il primo criterio raggiunto). Trovate informazioni dettagliate nelle condizioni di garanzia su toyota.ch.



BONFANTI

MENDRISIO

Quali sono i vantaggi per un proprietario?

«Sicuramente la semplificazione della gestione degli impianti, il tempo passato in casa risulta più piacevole grazie ai piccoli aiuti che ci dona e non da ultimo il valore aggiunto. È sottinteso che per integrare gli impianti dobbiamo avere un'illuminazione studiata; oggi tutti i fornitori possono fare dei calcoli illuminotecnici gratuiti per sapere già prima quale sarà il risultato. Consiglio sempre un sopralluogo presso qualche cliente per toccare con mano cosa significa un impianto domotico, vedere e parlare con chi ci abita, è un aiuto fondamentale nella scelta delle funzioni che si vogliono avere».

C'è anche risparmio per chi utilizza il sistema?

«Assolutamente sì. Oltre all'integrazione di un eventuale impianto fotovoltaico dove possiamo gestire i carichi per ottimizzare l'autoconsumo, riscaldiamo i locali solamente a seconda delle necessità. Ogni circuito di serpentine avrà la sua testina che regola il flusso in modo proporzionale. Oggi l'illuminazione è a Led, di conseguenza già conveniente gestendola in modo appropriato, poi, ad esempio, abbiamo anche l'illuminazione a 24 volt dove possiamo gestirla anche in caso di blackout senza grosse spese.

Quali possono essere i consigli pratici per scegliere un corretto sistema? quali sono le cose che devo tenere in considerazione?

«Primo, andare a vedere una casa domotica e capire come funziona. Seconda cosa: accertarsi che chi installa abbia delle referenze. Noi siamo intervenuti per installatori ad esempio a Saint Moritz, a Davos, in Svizzera francese e tedesca per completare la programmazione di impianti domotici con le potenzia-

lità che il cliente stesso aveva chiesto all'installatore elettricista, il quale era però senza una figura professionale esperta e non era stato in grado di oltrepassare la base della programmazione.

Tanti si riempiono la bocca con la domotica, ma nessuno sa esattamente cosa significa. Domotica vuol dire semplificare l'utilizzo di tutti gli impianti di casa, in un impianto corretto è dimostrato che sia un bambino che una persona anziana non abbiano difficoltà».

Giusto per avere un'idea, in che ordine di costi siamo?

«Per una villetta di 150 m² che ha tre camere da letto, tre bagni e un garage, una sala hobby, un living, l'impianto domotico per oscuramenti, riscaldamento illuminazione, progetto e programmazione aumenterà il costo dell'impianto elettrico di circa 10-15'000 Franchi, compreso il materiale necessario quali tasti, sensori di movimento, testine riscaldamento, ecc.. naturalmente ogni oggetto è da valutare insieme al committente per vedere le esigenze personali e quali funzioni integrare.

Aggiungo che ci sono diversi sistemi i quali possono avere prezzi e qualità differenti».

In questo periodo di riqualificazione edilizia, come si inserisce il sistema? Perché è importante che gli immobili abbiano dei servizi di questo?

«Perché è dimostrato che facendo un impianto domotico si ha un risparmio notevole di energia. Poi l'interfaccia con la casa è emozionante. All'inizio ci sentiamo dire: "questa cosa è complicata". Dopo un mese non se ne può più fare a meno. Domotica fa paura, ma i sistemi domotici con tavole attaccate al



AERMEC



air conditioning



Kataltherm service

Kataltherm Service SA
Via alla Gerra 6
CH-6930 BEDANO

Condizionamento | Ventilazioni
Riscaldamento | Manutenzioni

Tel. 091 935 22 22 - info@kataltherm.ch - www.kataltherm.ch

muro con 15 interruttori, oggi possiamo sostituirle con un solo tasto. Così si imposta lo scenario "cena" e crea l'ambiente ideale: sul tavolo da pranzo avrai una certa luce, intorno si accende la ventilazione per togliere l'odore, la stanza si riempie delle note di buona musica e così via».

La parte audio ricopre un ruolo importante?

«Assolutamente. La parte audio non viene mai recepita nel modo giusto. Per questo bisogna farlo vedere in una casa dove effettivamente funziona ed è integrato. Non parliamo di altoparlanti per ascoltare solo musica, parliamo di comunicazioni che ci può dare la casa, ad esempio il campanello, la lavatrice che ha finito, che ci dice uscendo di casa che una finestra è aperta, dove si possono mandare dei vocali e molto altro. La parte audio in pratica è un sistema

di informazione che è assolutamente e liberamente programmabile. Quindi il suono del campanello può sentirsi in certe stanze e in altre no. Altro aspetto non trascurabile è il videocitofono per mezzo del quale ovunque io mi trovi e mi suonano alla porta, posso vedere chi è ed eventualmente comunicare. Sono molteplici le funzioni a distanza: posso per esempio aprire il garage perché il postino deve consegnare un pacco, poi chiuderlo e controllare che sia chiuso. Si può fare veramente tanto...

Per concludere una parte importante è anche l'interfaccia, diciamo la APP che possiamo scaricare sul cellulare e tablet, deve essere in grado di essere logica, semplice ed intuitiva, anche questa da vedere magari in concomitanza con la visita ad un impianto esistente».

✍ © Riproduzione riservata



Fontanaprint
la tua tipografia in Ticino
65 ANNI
E NON SENTIRLI



Via Giovanni Maraini 23 CH-6963 Pregassona
T +41 91 941 38 21 F +41 91 941 38 25
info@fontana.ch www.fontana.ch

Dal 1957 stampiamo per voi
Grazie per la fiducia

